

Regolamento didattico del corso Diploma Accademico di secondo livello in **COMPOSIZIONE - DCSL 15**

Il presente regolamento disciplina le attività didattiche del Corso di Diploma accademico di secondo livello in Composizione, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento didattico dei corsi di Diploma accademico

Articolo 1 - Titolo di studio per l'ammissione

Si è ammessi al corso di Diploma accademico di secondo livello in Arpa solo se in possesso di:

- un Diploma accademico di I livello conseguito presso Conservatori Statali di Musica o Istituti Superiori di Studi Musicali non statali (ex Istituti Musicali Pareggiati italiani), ovvero Istituzioni straniere di pari grado;
- un Diploma di Conservatorio (vecchio ordinamento) unito ad un Diploma di scuola superiore;
- laurea, o titolo equipollente.

N.B. Ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento didattico, i predetti titoli devono essere coerenti con il corso prescelto.

Articolo 2 - Prove di ammissione

Al corso di Diploma accademico di secondo livello in Composizione si è ammessi previo superamento delle seguenti prove:

Tipologia A per i candidati in possesso di:

- Diploma di Composizione tradizionale (10 anni) o Diploma di Composizione Sperimentale (9 anni), unitamente a diploma di maturità (o titolo di studio equipollente o superiore);
- Diploma accademico di I livello in Composizione rilasciato da Conservatori o IMP;

- 1.esame del curriculum formativo del candidato e della produzione originale e/o delle esercitazioni di tecniche compositive presentate;
2. discussione volta all'accertamento delle adeguate competenze tecniche richieste.

Tipologia B per i candidati in possesso di:

- Diploma di conservatorio in altra disciplina, unitamente a diploma di maturità (o titolo di studio equipollente o superiore);
- Diploma accademico di I livello in altra disciplina rilasciato da Conservatori o IMP;

Prove scritte:

- 1) quartetto: esposizione con un tema da effettuarsi in chiusa di 18 ore;
- 2) variazioni: una variazione per orchestra su brano dato da effettuarsi in chiusa di 18 ore;
- 3) fuga: fuga a 4 voci su soggetto dato da effettuarsi in chiusa di 18 ore.

Prova orale:

1. esame del curriculum formativo del candidato e della produzione originale e/o delle esercitazioni di tecniche compositive presentate;
2. discussione volta all'accertamento delle adeguate competenze tecniche richieste.

Articolo 3 – Obiettivi formativi e prospettive occupazionali

Al conseguimento del Diploma accademico di II livello in COMPOSIZIONE gli studenti avranno sviluppato:

- personalità artistica e elevato livello professionale che consenta loro di realizzare ed esprimere i propri concetti artistici;
- una piena padronanza degli stili e delle tecniche ad essi relative, sia del repertorio storico che della contemporaneità nella sua molteplicità, tale da consentire loro di prodursi in una vasta gamma di contesti differenti;
- conoscenza delle principali correnti musicologiche e padronanza dell'analisi musicale sia tecnica che estetica;

CAPACITA':

- di comporre musiche in vari ambiti, stili e con una cifra distintiva e personale, nonché di sviluppare ulteriormente e autonomamente le proprie tendenze estetiche in una particolare area di specializzazione;
- di relazionare le conoscenze con abilità pratiche per rafforzare il proprio sviluppo artistico;
- di operare creativamente anche utilizzando le nuove tecnologie, individualmente come in gruppo;
- di rappresentare per iscritto come verbalmente i propri concetti artistici;
- di intraprendere in modo organizzato progetti artistici in contesti nuovi o sconosciuti, anche in collaborazione con esperti di altre aree artistiche o del mondo produttivo.

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

- Composizione musicale, Trascrizione musicale, Arrangiamento musicale.

Il diploma accademico di II livello costituisce prerequisito per l'accesso alla docenza in Istituzioni pubbliche e private e per i dottorati di ricerca.

Articolo 5 – Superamento degli esami e conseguimento dei crediti

I crediti relativi ad ogni attività formativa si conseguono al termine delle lezioni, con il superamento di un esame o con un giudizio di idoneità. L'esame si sostiene di fronte a una commissione di tre membri, nominata dal Direttore, comprendente il docente della disciplina oggetto dell'esame. Il voto di esame si esprime in trentesimi con eventuale lode, da attribuire all'unanimità.

Il giudizio di idoneità previsto al termine di particolari attività formative (ad es. i laboratori) non comporta l'attribuzione di un voto. L'idoneità viene attribuita dal singolo docente. Sia gli esami che i giudizi di idoneità vengono regolarmente verbalizzati e annotati sul libretto dello studente. Sono previste tre sessioni di esame: ESTIVA (dal secondo Lunedì di Giugno al 15 luglio), AUTUNNALE (15 settembre – 10 ottobre) e INVERNALE (15 febbraio – 10 marzo). Durante la sessione invernale saranno sospese le attività didattiche delle materie collettive dal 15 al 28/29 febbraio compresi.

Articolo 6 – Propedeuticità

Ai sensi degli articoli 17,21 e 22 del Regolamento didattico dei corsi di Diploma accademico di I e II livello, l'unica propedeuticità prevista è tra le discipline:

- Prassi esecutiva e repertorio I e II

Articolo 7 – Prova finale

1. Presentazione di un importante lavoro per grande orchestra con o senza l'ausilio di uno strumento solista o di coro e/o voci soliste, con eventuale esecuzione del brano;
2. nel caso di una prevista esecuzione l'organico e la durata del brano, nonché gli eventuali interpreti, devono essere concordati con la commissione almeno 6 mesi prima;
3. tesi scritta concernente l'analisi tecnica, strutturale ed armonica della composizione presentata.

Sono previste tre sessioni per la prova finale: ESTIVA (25 – 31 luglio), AUTUNNALE (20 – 31 ottobre) e INVERNALE (20 – 31 marzo).

Articolo 8 – Valutazione della prova finale

Per quanto riguarda il punteggio, la prova finale, sia essa di tipo A o B, viene dapprima valutata con un voto in trentesimi (comprendente anche la valutazione dell'elaborato scritto, nel caso di tipologia A); il voto in trentesimi viene poi rapportato a un punteggio da 0 a 7 secondo il seguente schema:

30 trentesimi = 7 punti

29 trentesimi = 6 punti

27 e 28 trentesimi = 5 punti

25 e 26 trentesimi = 4 punti

23 e 24 trentesimi = 3 punti

21 e 22 trentesimi = 2 punti

19 e 20 trentesimi = 1 punto

18 trentesimi = 0 punti

Il punteggio così ottenuto viene aggiunto alla media ponderata. L'eventuale lode è conferita all'unanimità.

Articolo 9 – Media ponderata e voto di laurea

Il voto di laurea si ottiene sommando la valutazione della prova finale alla media ponderata dei voti degli esami sostenuti durante il corso biennale, riportata in centodecimi. L'eventuale lode può essere attribuita solo all'unanimità. La commissione può anche attribuire, con decisione unanime, la "menzione d'onore" per particolari meriti. La media ponderata si ottiene sommando il prodotto tra il voto di ciascun esame e i crediti (CFA) ad esso associati, diviso il totale dei crediti. Le lodi e le attività formative che prevedono solo un giudizio di idoneità, con i relativi CFA, non concorrono alla formazione della media ponderata.

L'arrotondamento per eccesso è concesso, a discrezione della commissione, solo se la parte decimale è superiore a 5.

Articolo 10 – Attività formative a scelta dello studente

Lo studente potrà liberamente scegliere le Attività formative di cui a questo articolo dall'elenco sottostante.

COD. SETT. DISC.	CAMPO DISCIPLINARE	Ore frontali	Valutazione	Crediti
CODI/21	Prassi esecutiva e repertori per duo pianistico	18	E	3
CODI/25	Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione al pianoforte	18	E	3
CODI/25	Prassi esecutive e repertori (per Accompagnamento pianistico)	18	E	3
COMA/16	Canto rinascimentale e barocco	18	E	3
COME/05	Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	18	E	3
COME/06	Sistemi, tecnologie, applicazioni e linguaggi di programmazione per la multimedialità	18	E	3
CORS/01	Storia del costume e della scenografia	18	E	3
CORS/01	Dizione	18	ID	3
CORS/01	Regia del teatro musicale	18	ID	3
CODM/01	Strumenti e metodi della ricerca bibliografica	18	E	3
CODM/06	Storia del jazz	18	E	3
COID/01	Concertazione e direzione di coro: prassi esecutive e repertori	18	E	3
COTP/02	Lettura e analisi della partitura	18	E	3
COTP/06	Ritmica della musica contemporanea II	18	E	3
COTP/06	Ear training II	18	E	3
COCM/02	Marketing culturale	18	ID	3
	Corsi per il conseguimento dei 24 cfa - DM 616/2017			
	Laboratori, seminari, altre eventuali attività formative deliberate dal Consiglio accademico			

Articolo 11 – Piano di studi

Il piano di studi individuale deve essere presentato entro il 31 ottobre dell'anno di ammissione al corso attraverso la propria area riservata. Per il riconoscimento di eventuali crediti maturati prima o durante l'iscrizione al corso, lo studente può fare riferimento al Regolamento di riconoscimento crediti e debiti.

Articolo 12 – Frequenza

Lo studente è tenuto a frequentare regolarmente le lezioni per ogni attività didattica prevista. È ammesso fino al venti per cento di assenze, oltre il quale lo studente perde il diritto a sostenere l'esame nell'anno accademico di riferimento. È possibile sostenere esami come studente non frequentante limitatamente alle seguenti discipline, con una integrazione al programma d'esame che sarà concordata con il docente:

- *CODM/04 – Storia e storiografia musicale*

Articolo 13 – Studenti a tempo parziale

Lo studente ha la facoltà di acquisire lo status di studente a tempo parziale. Si consiglia allo studente a tempo parziale di dividere le ore di frequenza previste in un anno per *Prassi esecutive e repertori I e II* su due anni, mantenendo una frequenza costante alle lezioni, seppur diluita, secondo lo schema seguente:

Tipologia studente	Disciplina	Ore annuali	Frequenza	Durata lezione	Crediti
A tempo pieno	Prassi esecutiva I	35	settimanale	1 ora	23
A tempo parziale	Prassi esecutiva I	17,5	bisettimanale	1 ora	-

Articolo 14 – Rinvio al regolamento didattico generale

Per quanto concerne le tipologie di esame, le modalità di conseguimento dei crediti, le commissioni d'esame e quant'altro non contenuto nel presente Regolamento, si fa riferimento al Regolamento didattico dei corsi di Diploma accademico.